

PREVIDENZA UN'ANALISI ESCLUSIVA DEL «MONDO» SUI RITORNI GARANTITI DA UNIT LINKED E FONDI PENSIONE APERTI

Il tfr allunga la vita

Pochi lavoratori scelgono la strada complementare. Anche se il trattamento di fine rapporto...

Sul lungo periodo, il vecchio trattamento di fine rapporto (tfr) si dimostra imbattibile. Ma è invece tutta da giocare sui tempi brevi, da uno a tre anni, la gara con fondi pensione aperti e polizze unit linked, cioè i contratti assicurativi del ramo vita che investono prevalentemente in fondi e comparti di sicav e le cui prestazioni risultano legate più strettamente ai mercati finanziari.

Questo è quanto emerge da un'analisi esclusiva del *Mondo*: le unit linked hanno avuto negli ultimi due anni rendimenti molto migliori dei fondi aperti e del tfr netto. Invece, sulla distanza dei tre, cinque, e soprattutto dieci anni, i fondi pensione si sono dimostrati molto più competitivi (vedere tabella).

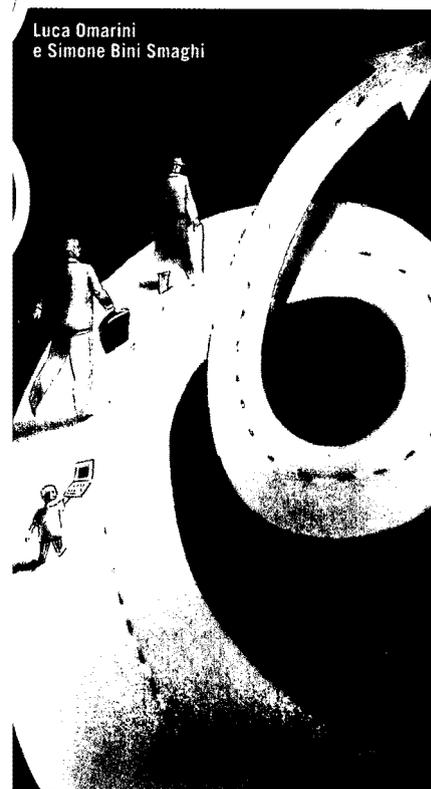
In particolare, negli ultimi 12 mesi dalla fine di febbraio, a fronte di un incremento del 2,93% del tfr netto, i 362 comparti di fondi pensione aperti esaminati hanno guadagnato in media il 4,09%, mentre le 2.956 unit linked oggetto del campione hanno reso il 4,64%. Sulla distanza dei due anni, queste ultime hanno espresso un rendimento del 23,84% e i fondi pensione del 17,24% distanziando (al 5,19%) il tfr. Che si prende la rivincita sul medio periodo (tre e cinque anni).

Però la sfida più avvicinata sul fronte dei rendimenti va in scena nelle otto stagioni: il tfr netto si apprezza del 23,21%, le unit linked del 26,15% e i fondi pensione aperti segnano una performance media pari al 26,47%. Infine, la corsa sul lungo tratto (dieci anni) è vinta nettamente dal trattamento di fine rapporto, che fa segnare un rialzo del 31,04%. Distanza abissale rispetto alle unit linked che rimangono al palo (0,45%) e ai fondi aperti che si fermano al 16,98%.

Ma, limitando l'osservazione alla previdenza complementare, chi vince la gara

decennale tra le categorie unit linked e fondi pensione? Per questi ultimi prodotti, sul podio salgono due bilanciati obbligazionari come PrevidLavoro Linea tfr + (47,09%) e Giustiniano tfr+ (44,02%), entrambi di Intesa Sanpaolo Previdenza, al terzo posto si piazza la linea obbligatoria Sai Previ bond (42,7%) di Fondiaria Sai. Anche se, va ricordato, le medie dei comparti sono decisamente più basse. Sul palco d'onore delle polizze unit sfilano tre comparti azionari specializzati in Paesi emergenti: Arca vita emerging equities (142,8%) di Arca vita international, seguito da Sipi/Far East (82,92%) di SJP International e Clerical med. Pacific basin (78,77%) di Clerical Medical. Nel corso del 2010 questi prodotti finanziari hanno raccolto poco meno di 8 miliardi di euro, più del doppio rispetto all'anno precedente. E nello scorso mese di gennaio, in un mercato assicurativo vita in contrazione del 22% nei confronti dello stesso periodo di un anno prima, sono riuscite a far registrare un ulteriore incremento dei volumi del 12%.

Invece i fondi pensione continuano a raccogliere sempre molto poco: nel 2010 (dati Ania) soltanto 77 milioni di euro di nuova produzione sui 63.727 milioni dell'intero mercato, mentre le unit hanno rastrellato 7.933 milioni. «Negli ultimi tempi non abbiamo visto un flusso consistente di nuove sottoscrizioni ma, considerando anche la crisi che ha colpito famiglie, lavoratori e aziende, è incoraggiante avere avuto comunque una raccolta netta positiva», fa notare Luca Omarini, responsabile sviluppo grandi clienti e nuove iniziative vita Reale Mutua. Il manager rileva poi che la normativa adesso è molto chiara e permette ai lavoratori di effettuare scelte consapevoli e ben delineate nel tempo. Inoltre, a suo dire, il bacino dei lavoratori pubblici è stato solo sfiorato dalla riforma previdenziale integrativa. Pec-

Luca Omarini
e Simone Bini Smaghi

LA LIQUIDAZIONE BATTE TUTTI CON IL PASSO LENTO

	1 ANNO	2 ANNI	3 ANNI	5 ANNI	8 ANNI	10 ANNI
MEDIA FONDI PENSIONE APERTI	4,09%	17,24%	5,96%	5,45%	26,47%	16,98%
MEDIA UNIT LINKED	4,64%	23,84%	0,55%	-4,14%	26,15%	0,45%
TFR NETTO	2,93%	5,19%	7,66%	13,82%	23,21%	31,04%

In tabella, un confronto nel tempo tra i rendimenti medi di fondi pensione, polizze unit linked e tfr

cato che il numero di lavoratori privati che hanno aderito a forme di previdenza integrativa sia di poco superiore ai 5 milioni, a fronte dei 22 milioni di potenziali aderenti.

Eppure le ragioni affinché la via complementare diventi strada obbligata per chi intenda conservare il proprio tenore di vita al momento del pensionamento appaiono molteplici. «Un lavoratore dipendente neoassunto riceverà un assegno pensionistico (il cosiddetto tasso di sostituzione), pari a circa il 50% dell'ultima retribuzione che gli verrà corrisposta. Per l'autonomo tale percentuale sarà inferiore al 40%. Aderire ai fondi pensione presen-

ta inoltre altri vantaggi, come il beneficio fiscale a cui si ha diritto iscrivendosi a un comparto sia in fase di versamento sia al momento dell'erogazione della prestazione, e la possibilità di ottenere un contributo dal datore di lavoro, a seguito di un accordo aziendale» spiega Simone Bini Smaghi, vice direttore generale Arca, la sgr che continua a svolgere un ruolo primario nel mercato della previdenza complementare anche come soggetto aggregante di altri fondi pensione: da gennaio è diventata realtà la fusione per incorporazione del Fondo pensione aperto **Castale** pensione e previdenza in Arca previdenza. *Leo Campagna*

CHI STA SOPRA LA MEDIA DEL SETTORE

NOME DEL COMPARTO	SOCIETÀ DI GESTIONE	1 ANNO	2 ANNI	10 ANNI
PrevidLavoro Linea Tfr+	Intesa Sanpaolo Previdenza	3,83%	8,89%	47,09%
Giustiniano Tfr+	Intesa Sanpaolo Previdenza	3,73%	8,82%	44,02%
Sai Previ-bond	Fondiarria-Sai	-0,77%	5,21%	42,70%
Popolare bond	Popolare Vita	-0,55%	5,04%	40,80%
Teseo Linea prudenziale etica	Reale Mutua assicurazioni	-0,55%	3,42%	38,92%
Popolare Gest	Popolare Vita	1,29%	8,35%	38,87%
Conto previdenza obblig.	Fondiarria-Sai	0,23%	6,65%	38,31%
Unipol prev. A obbl. con garanzia	Unipol assicurazioni	-0,46%	3,81%	38,00%
Kaleido linea isoscele	AXA MPS Assicurazioni	0,93%	3,88%	37,99%
Unipol futuro A obbl. garanzia	Unipol assicurazioni	-0,68%	3,79%	37,55%
MEDIA FONDI PENSIONE APERTI		4,09%	17,24%	16,98%
TFR NETTO		2,93%	5,19%	31,04%

E TRA LE POLIZZE (QUALCHE) PERFORMANCE A TRE CIFRE

NOME DEL COMPARTO	SOCIETÀ DI GESTIONE	1 ANNO	2 ANNI	10 ANNI
Arca vita int. emerging mkts equities	Arca Vita International	16,63%	99,67%	142,80%
Sjpi/Far East	SJP International	21,43%	90,14%	82,92%
Clerical med. Pacific basin eq. fund	Clerical Medical	16,91%	107,51%	78,77%
Serena Euro bond	La Mondiale Europartner	-0,61%	13,38%	51,04%
Spl Life Far East	EurizonLife Linea Sanpaolo Life	15,32%	93,83%	50,75%
Alba Profilo prudente	La Mondiale Europartner	5,25%	27,61%	50,02%
L.A. Euroobbligazione	Allianz	2,43%	25,44%	44,87%
Neul obblig. Europa	La Mondiale Europartner	0,27%	9,22%	43,41%
Serena profilo conservativo	La Mondiale Europartner	4,73%	26,31%	42,65%
Groupama prudente	Groupama Assicurazioni	-1,60%	6,19%	41,65%
MEDIA UNIT LINKED		4,64%	23,84%	0,45%
TFR NETTO		2,93%	5,19%	31,04%

Nelle due tabelle (dall'alto) i migliori fondi pensione aperti e le unit linked nei diversi periodi